

ZIO KAIMAN *tradizionale panamense – trad. e strofe di Marina Valmaggi*

RIT. Zio Kaimàn, come muovi la codina?
Zio Kaimàn, come una signorina!
Zio Kaimàn, come muovi la codona?
Zio Kaimàn, come una signorona!
Zio Kaimàn!

Allo stagno con piacere
gli animali vanno a bere,
ma nell'acqua si nasconde
Zio Kaimàn sotto le onde! *RIT*

Zio Kaimàn è un gran signore:
resta immobile per ore,
silenzioso e taciturno
aspettando il proprio turno! *RIT*

Chi non è sveglio ed attento
e non scappa come il vento
si ritrova le sue zanne
spalancate fra le canne! *RIT*

Zio Kaimàn è resistente
e non teme proprio niente
ma un guardiano un po' ostinato
con la rete l'ha pescato! *RIT*

Zio Kaimàn si è dimenato,
alle leggi si è appellato
spergiurando che, per ora,
lui non mangia che verdura! *RIT*

Ha promesso di esser buono:
ottenuto ha già il perdono.
Ora torna al suo lavoro,
del passato fa tesoro.
MA...
se vuoi fare un buon guadagno,
stai lontano dallo stagno! *RIT*.

IL TRENINO CARDUINO *Cristina Piazzini*

(introduzione: parlato) È in partenza dal binario due il trenino Carduino
I signori viaggiatori sono pregati di affrettarsi.

RIT.1 *Chi lo fermerà?
Dove arriverà?
Carduino il trenino
porta a tutti la felicità. (2 vv.)*

Carduino il trenino
non è come gli altri:
se ci sali un momento
senti il cuore scaldarsi.

Alla locomotiva
le carrozze attaccate:
salta sopra, dai!
con le gambe piegate.

RIT.2 *Non è il vapore né l'elettricità
a far correre il treno della fantasia.
Non è il vapore né l'elettricità
ma la nostra amicizia, la nostra compagnia.*

Sopra la montagna
s'arrampica piano;
non si fermerà
se ci diamo la mano.

In discesa volerà
più forte del vento:
se ci viene il fiatone
ci fermiamo un momento.

RIT.1 *Ciuf ciuf Chi lo fermerà? ...*
RIT.2 *Non è il vapore né l'elettricità...*

Attraversa le valli
costeggiando il mare;
rotolando sui binari
è pronto a scattare

Carduino il trenino

di corsa è partito
sono stata fortunata
e ci sono salita

RIT. 2 Non è il vapore....(2 vv.tutto)

RIT. 1 Ciuf ciuf Chi lo fermerà?.... (2 vv.)

IL ROSPO E LA RANA *Marina Valmaggi*

Il rospo e la rana si voglion sposar.
Si son conosciuti una sera in un bar.
Non erano forse ben svegli, però
fra tazze e bottiglie un amore sbocciò.

La rana s'innamorò
di un rospo canterino
e con un bicchiere di vino
il bello la conquistò

Il rospo e la rana si voglion sposar:
la rana, col velo e lui con il frack.
In mezzo allo stagno li aspettano già
amici, parenti e qualche gagà

La rana s'innamorò
di un rospo canterino
Da questo momento, pensò,
loavrò per sempre vicino

Il rospo e la rana si voglion sposar:
La rana a braccetto col suo papà;
Col gel nei capelli ed un lungo paltò,
saltando di gioia lo sposo arrivò

La rana s'innamorò
di un rospo canterino
e quando lo sposo arrivò
gli volle dare un bacino

Il rospo e la rana si voglion sposar:
cominciano i canti e la marcia nuzial.
Nel cielo la luna apparve e sparì:
in un batter d'occhio han detto di sì

La rana s'innamorò
di un rospo canterino
Le danze ed il festino
durarono sino al mattino

IL RISVEGLIO DELLA CITTÀ *Cristina Piazzini*

Si spegne ogni luce
e l'alba vien già
la luna svanisce,
saluta e se ne va

Il sole pian piano
il suo posto prenderà
destando alla vita
i colori della realtà.

Sui tetti incantati
un gatto passeggia:
la caccia ha iniziato
a chi nel silenzio cinguetta

e mentre più in basso
la strada risuona di passi
un bimbo a gran voce
saluta e se ne va

Adesso la strada
è piena gente:
a letto è rimasto
soltanto chi non fa niente

e mentre le auto
in fila impazienti
intonano un Do,
la bici del nonno
incerta oscilla un po'

Ed io vorrei
sognar un po'
e col pensiero
vagare più lontano:

compagno del vento
ad ogni finestra sussurrar:
"è bello il risveglio
di questa mia città".

CANZONE DEI SALUTI *Cristina Piazzini*

(parlato) Ehi, amici, venite qua!
un posto per ciascuno ci sarà!

La festa si farà
e da ogni parte già
c'è gente che ci viene a salutar.

Cing che stava a Pechino
vedendo il suo amico Lin Piong
lo saluta agitando il codino
e riparte sul suo riscìò

Cin ciun cin ciun cin ciuè
Cin ciun cin ciun cin ciuè
Cin ciun cin ciun cin ciuè
Cin ciun cin ciuè

Zumbo nell'Africa nera
scendendo dal suo baobab
a cavallo di una pantera
ci viene a salutar

zumbo zumbo zum bou bò
zumbo zumbo zum bou bò
zumbo zumbo zum bou bò
zumbo zum bou bò

Da una tenda di un accampamento
una piccola squaw si affacciò:
con l'arco e le frecce contento
Penna Rossa la salutò.

Uuh Uuh huhahù
Uuh Uuh huhahù
Uuh Uuh uhahù
Uuh huhahù

In mezzo a foche e pinguini
fra ghiacci e nevi lassù
gli eskimesi si danno i bacini
strofinandosi il naso all'insù.

brrr brrr brr cc cc
brrr brrr brr cc cc
brrr brrr brr cc cc
brrr brr cc cc
brrr brrr brr cc cc

Tutti gli amici incontrati
non vogliono andarsene più:
alla festa ci hanno invitati
balla con noi anche tu

//Eeehaé hé ohihà hà
Eeehaé hé ohihà hà//

FILASTROCCA DELLA LANA *Daniele Semprini*

Filastrocca della lana
salta e gracida la rana
vola e trilla l'uccellino
corre e abbaia il cagnolino

va sul fiore la farfalla
l'anatroccolo sta a galla.

Filastrocca lenta lenta
la piccina si addormenta
piano piano, piano piano,
con il filo stretto in mano.

il gomitolino si sa
guai se il gatto lo vedrà.

IL RESPIRO DI OGNI CUORE *Cristina Piazzini*

*RIT. Ninna nanna che sa
del respiro del cuore,
ninna nanna di un cuore
che è più grande e ci accoglierà*

Se dal mare giungerà
il richiamo a partire
verso luoghi sconosciuti
e un destino da incontrare...
E il pesciolino che già lo sa
la sua tana lascerà,
il lungo viaggio inizierà
e in mare aperto nuoterà, nuoterà. *(RIT.)*

Ali forti per volare
sopra monti e colline
con la voglia di poter bere
al gran fiume senza fine.
L'uccellino che già lo sa
oltre il mare volerà,
oltre i tetti delle città
finché quel luogo troverà e planerà. *(RIT.)*

Se il passo non è sicuro
ma la voglia è di andare
verso un sogno da scoprire
ed un mondo da incontrare,
il bambino che già lo sa
la sua mamma guarderà:
da terra, poi, si alzerà
e la sua mano tenderà, tenderà. *(RIT.)*

LA STORIA CHE VA *Cristina Piazzini*

Quando vado per il mondo
vedo tanta gente con me:
ogni storia nella testa
mi rimbomba e fa: “pam pam”,

Batte forte il mio cuore
ad ogni rumore: “pum pum”,

come fossi un nuotatore
verso riva guarderò

*(RIT.) Oh la vita è tutta qua,
oh, un sogno che è realtà:
è un gruppo di amici
è la storia che va*

Sotto il sole ho camminato:
il vento che faceva: “ffiuuu”,
per cercare un amico
che mi dica dove andar

Sotto terra ho scavato
con le man nude: “trrr trr”,
e quel sogno dimenticato
ha i colori della realtà. *(RIT.)*

Attraverso mille paesi
i miei piedi hanno fatto “pll pll”,
al di là dell’orizzonte
i miei occhi han visto già

ma nel cuore tutto è segnato,
il tempo non negherà:
sei tu la cosa più preziosa
il sogno, sì, diventa realtà *(RIT.)*

ALZA LE MANI *Cristina Piazzini*

*(RIT.) Alza le mani, muovile ora,
batti le mani, muovile ancora.
Questo ritmo che mi prende,
che martella nella testa
con la forza di uragano
si è abbattuto su di me.
Piove forte questo ritmo
grandi gocce sulla testa
se lo seguo va lontano e
il sole splenderà*

E quando verrà piano si sentirà
è una musica che va diritta al cuore
e dà una scossa di elettricità

Nei piedi si sente già
le mie mani muovo così
e nell'aria c'è già una melodia
ed un sassofono suona per noi

(improvvisazione strumentale)

Chi lo sentirà
chi lo troverà
chi lo suonerà
e chi ballerà?

(RIT.)

Il sole la porterà
il vento la cullerà
questa musica che scioglie in fondo al cuore
e un desiderio di poesia scalderà.

Nei piedi si sente già...
e un pianoforte suona per noi.

(improvvisazione strumentale)

Chi lo sentirà
chi lo troverà
chi lo suonerà
e chi ballerà?

(RIT.)

GIROTONDO GIRA *Cristina Piazzini*

Cerca lontano una strada
che conduca ad un luogo per te
fatto di zucchero e miele
dove offrono anche il caffè.

Se alzi oltre lo sguardo
il sentiero tracciato vedrai:
segui il passo per passo,
sulla strada maestra sarai.

Case colorate coi colori della felicità,
fiori profumati: tutto questo ti appartiene già!

*RIT. Girotondo gira, gira:
è una canzone di allegria.
Girotondo gira, gira
che nell'aria c'è già.
Girotondo gira gira:
ogni tristezza vola via.
Girotondo gira gira
ed è per me, per te, per tutti noi.*

Sulla piazza principale
senti un coro cantare:
basta, in fondo, una chitarra
per tante cose da raccontare.

Spalanca il tuo cuore
e poi fai un respirone.
Con te stesso non mentire:
questa è la strada da seguire.

Note colorate con i suoni della felicità,
un cuore per amare: tutto questo ti è donato già. *(RIT)*.

ARC EN CIEL SONG *Cristina Piazzini*

Auguri a te, auguri me:
c'è proprio voglia di gran festa!
Auguri a te, auguri me:
o che felicità!

La torta a me, la torta a te!
A chi fa il bravo un'altra fetta.
Un passo in qua, un passo in là:
insieme noi balliam.

*RIT. Con le mani prendi l'arcobaleno
per la coda, e in alto volerai.
Sopra i prati un cielo più sereno:
questa storia domani rivivrai.*

Auguri a te, auguri me,
in questo giorno di allegria.
Cin cin a te, cin cin a me:

insieme noi brindiam!

Un bacio a me, un bacio a te:
canzoni e grida in allegria.
Saluti a te, saluti a me:
così noi ci lasciam. (*RIT.*)

P.S.. Le parti di testo comprese fra /.../ vanno sempre ripetute.